



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO**

**“SAN PAOLO” Sorrento**

ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO STATALE - "SAN PAOLO"-SORRENTO  
Prot. 0004105 del 15/05/2026  
V-4 (Entrata)

## **ESAME DI MATURITA'**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### **DOCUMENTO del 15 maggio**

**DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5ª SEZ IA SERALE indirizzo ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA \_  
Articolazione ENOGASTRONOMIA**

Sorrento, 15 maggio 2026

**Il coordinatore del CdC**

**Prof.ssa Maria Savarese**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Amalia Mascolo**

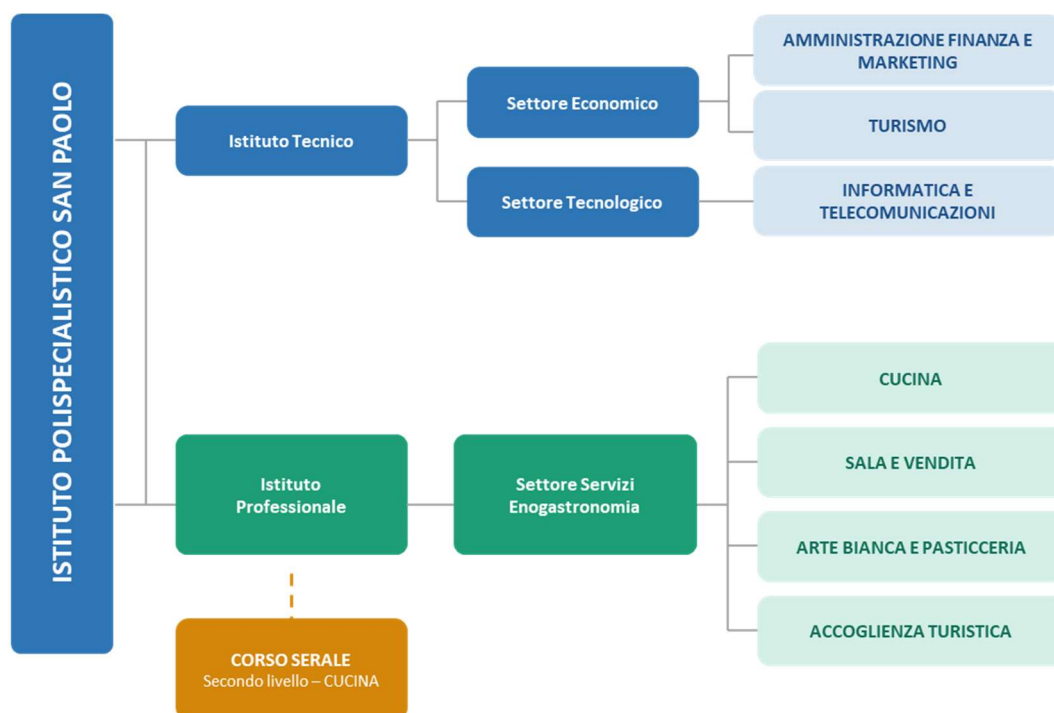
## SOMMARIO

<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> .....	<b>2</b>
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> .....	<b>2</b>
PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.....	<b>2</b>
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO .....	<b>3</b>
QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	<b>5</b>
IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	<b>6</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	<b>7</b>
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	<b>7</b>
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROFITTO E FREQUENZA.....	<b>7</b>
<b>PERCORSO FORMATIVO</b> .....	<b>7</b>
METODI DIDATTICI.....	<b>8</b>
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI .....	<b>8</b>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI .....	<b>8</b>
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	<b>8</b>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	<b>8</b>
SVOLGIMENTO PROVE INVALSI .....	<b>9</b>
SIMULAZIONI .....	<b>9</b>
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ORIENTAMENTO</b> .....	<b>9</b>
<b>L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	<b>10</b>
OBIETTIVI .....	<b>10</b>
ARGOMENTI/ATTIVITÀ .....	<b>11</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>11</b>
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA .....	<b>12</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	<b>17</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA .....	<b>18</b>
GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	<b>20</b>

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Superiore "San Paolo", formato da quattro sedi localizzate nei Comuni di Sorrento e Massa Lubrense, opera in un contesto territoriale, quello della Costiera Sorrentina - Amalfitana, che si caratterizza per la forte vocazione turistica e che costituisce un'eccellenza del comparto turistico regionale e nazionale. Sul territorio durante i mesi della stagione estiva si organizzano mostre, manifestazioni culturali o eventi musicali, destinati ad attrarre ed intrattenere i numerosi visitatori, ma nei mesi invernali non vi sono stimoli o centri di aggregazione che favoriscano l'arricchimento culturale. La scuola è oggetto di aspettative molto diversificate da parte degli allievi e delle loro famiglie. Si oscilla tra una visione estremamente positiva dell'istituzione scolastica, vista come strumento di arricchimento e promozione sociale, ed una visione caratterizzata da una partecipazione apatica e poco motivata, sintomo di mancanza di fiducia e/o interesse.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro l'Istituto ha realizzato molteplici forme di raccordo e di confronto con le istituzioni del territorio, con associazioni di categoria e con tutte le agenzie di formazione che operano nel settore dei servizi.



## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera dà le conoscenze e le competenze per operare in un settore trainante dell'economia che richiede un numero crescente di tecnici adeguatamente preparati. Dopo un biennio comune che, prevede l'ampliamento della pratica laboratoriale e l'inserimento dell'Informatica, è possibile scegliere tra quattro diversi percorsi. Per tutto il quinquennio è presente Educazione Civica, come disciplina trasversale, per rafforzare l'obiettivo di formare oltre che dei bravi tecnici, anche dei cittadini responsabili e attivi.

Nel percorso "Enogastronomia" gli studenti studieranno tutti gli aspetti teorici e tecnici della cucina, dallo studio della ricetta alla preparazione dei piatti, senza tralasciare la conoscenza delle caratteristiche nutritive degli alimenti e la loro valenza nelle diete specifiche.

Nel percorso "Servizi di sala e di vendita" si formano professionisti molto richiesti dalle strutture alberghiere e ristorative del territorio. Il diplomato di questo indirizzo sarà chiamato a svolgere attività operative ed organizzative, dal barman al maître, per valorizzare l'offerta enogastronomica con il servizio di sala e bar.

Nel percorso **“Accoglienza turistica”** gli studenti approfondiscono sia nella teoria che nella pratica tutti gli aspetti del ricevimento e della gestione del cliente nelle strutture turistiche ed alberghiere, anche con l’ausilio di due lingue straniere.

Nel percorso **“Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria”**, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e di forneria; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze della pasticceria artigianale ed industriale.

### **Servizi per l’ ENOGASTRONOMIA - CORSO SERALE**

Presso l’Istituto, a partire dall’anno scolastico 2023-24, è attivo il percorso di Istruzione di II livello (ex corso serale) per l’indirizzo di studi **“Servizi per l’Enogastronomia”**.

Il corso serale, in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, prevede un monte ore pari al 70% dei corsi diurni ed è articolato in tre periodi didattici:

- il primo periodo didattico, corrispondente al primo e secondo anno, è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso ed è organizzato presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
- il secondo periodo didattico, corrispondente al terzo e quarto anno, è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- il terzo periodo didattico, corrispondente al quinto anno, è finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

In base all'art. 4 del D.P.R. 263/2012, presso l'I.I.S. "San Paolo" di Sorrento è possibile frequentare il secondo e il terzo periodo didattico. L'Istituto partecipa alla rete territoriale di servizio del CPIA di Sorrento, che coinvolge le istituzioni scolastiche impegnate nell'istruzione degli adulti con percorsi serali.

Ogni iscritto sottoscrive un Patto Formativo Individuale (PFI) con un'apposita commissione, che provvede a valutare le competenze già possedute al momento dell'ingresso e ad elaborare un percorso di studio personalizzato in base alle effettive esigenze formative dello studente.

I percorsi di Servizi per l’Enogastronomia permettono al corsista di affrontare e sviluppare le più innovative tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici, con particolare riferimento all’aspetto innovativo e altamente qualificato del settore turistico. Le competenze maturate a seguito della frequenza al corso permetteranno al corsista di operare in strutture di ogni livello in modo di attivare e gestire in proprio qualificate imprese ristorative. Il corsista sarà in grado, inoltre, di operare fattivamente e proficuamente sia nell’ambito della valorizzazione della tradizione culinaria locale così come delle nuove tendenze enogastronomiche a livello internazionale. L’offerta formativa risponde alle esigenze di un’utenza adulta che desidera rientrare nel contesto dell’apprendimento permanente; è possibile conseguire il diploma nel settore di indirizzo enogastronomia – cucina.

Il corso si rivolge a

1. popolazione adulta (maggiorescenti);
2. lavoratori;
3. persone adulte che vogliono innalzare il loro livello culturale.

### **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Gli Istituti professionali sono stati oggetto di una riforma molto importante con il Decreto Legislativo 61/2017 e il Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018.

Le principali innovazioni della riforma si possono sintetizzare in tre azioni fondamentali:

1. personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;

2. pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UDA).
3. modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

La riforma ha previsto uno stravolgimento della didattica perché non esistono più programmi, ma **nuclei fondanti** delle diverse discipline collegati ad abilità e conoscenze che devono trovare una loro sintesi nelle competenze acquisite dai discenti attraverso un lavoro che vede coinvolte tutte le discipline che vengono verificate attraverso le UDA e i compiti di realtà proposti.

Si parte, così, dalla definizione di **competenze chiave**, comuni a tutte le discipline e funzionali all'apprendimento permanente dell'alunno, scendendo, poi, nel dettaglio delle competenze trasversali che collegano i vari argomenti in base alle necessità formative, arrivando, infine, agli specifici obiettivi di apprendimento delle singole materie. Il punto di partenza non è più, dunque, la disciplina: piuttosto essa diventa il ponte per capire la realtà e dare un contributo alle altre discipline.

La **didattica per competenze**, così come definita dal MIUR, si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale "Industria 4.0".

L'innovazione del progetto didattico - avviato nell'anno scolastico 2018/2019 e basato sulle **Unità di Apprendimento (UDA)** denominate **F.I.D.U.C.I.A.** (Formazione, Inclusione, Dialogo, Uguaglianza, Competenze, Idee, Ambiente) - consiste nell'integrazione di queste nel curriculum scolastico. Tale approccio rappresenta un cambiamento significativo nella progettazione dell'insegnamento, poiché le UDA, considerate non come semplici strumenti aggiuntivi, sono diventate parte integrante del percorso educativo. La decisione di demandare l'approvazione delle UDA, o delle relative modifiche al collegio dei docenti, anziché ai singoli consigli di classe, è stata motivata dalla volontà di evitare continui stravolgimenti delle stesse. La scelta mira anche a garantire un'istruzione equa per tutti gli studenti, promuovendo coerenza e continuità nel percorso formativo. In questo modo, il progetto F.I.D.U.C.I.A. non solo si propone di favorire la formazione integrale degli studenti, ma anche di assicurare un'organizzazione efficace e equilibrata delle attività didattiche.

Le Unità di Apprendimento (UDA) sono due per anno (una per ogni quadrimestre) e prevedono, a conclusione della loro realizzazione, un compito di realtà, identico per tutte le sezioni dello stesso anno di corso. Sono multidisciplinari e i nuclei fondanti, così come le competenze ministeriali, sono selezionati dai dipartimenti delle discipline.

Caratteristiche distintive delle UDA F.I.D.U.C.I.A dell'Istituto Polispecialistico "San Paolo" di Sorrento (NA):

1. Fanno parte integrante del curriculum scolastico.
2. Sono un *mélange* di competenze ministeriali e degli obiettivi dell'Agenda 2030, con l'intento di formare cittadini "sostenibili e camminare insieme".
3. Contengono competenze intermedie, abilità e conoscenze per ogni disciplina, oltre all'educazione civica.
4. Sono strutturate per individuare Goals e sotto-obiettivi e per passare dalla volontà all'azione.
5. Vogliono diminuire le 4 distanze psicologiche: **Spaziale** (è rilevante solo per chi vive in altri luoghi), **Temporale** (sarà significativa solo per il futuro), **Sociale** (riguarda persone diverse da noi), **Ipotetica** (non è detto che accada).
6. Prevedono il compito di realtà alla fine di ogni quadrimestre, da realizzarsi in una settimana, durante la quale gli studenti si impegnano a scuola e a casa per dar vita al loro lavoro.

7. Dispongono di un ambiente condiviso e sempre aggiornato, in cui reperire risorse, formazione e compiti di realtà dei precedenti anni, oltre alle normative di riferimento.

La base fondante delle UDA è stata la ricerca di obiettivi condivisibili e perseguibili da tutti i docenti, studenti e studentesse, piuttosto che l'individuazione di una materia portante che facesse da filo conduttore, al fine di evitare ruoli differenziati che potenzialmente potrebbero generare divisioni e conflitti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono diventati il filo conduttore che ha unificato i nuclei fondanti, le competenze ministeriali e le *life skills*.

Le UDA dell'Istituto Polispecialistico "San Paolo" sono state inviate al Gruppo di lavoro 4 dell'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e Valutazione del Sistema Nazionale MIUR. La valutazione ricevuta è stata la seguente: "a seguito della valutazione della documentazione inoltrata, troviamo che il lavoro svolto sia, dal punto di vista metodologico, ineccepibile e di estrema cura e precisione", promuovendo così l'inserimento del nostro Istituto nella **Rete di scuole Agenda 2030**.

L'Istituto Polispecialistico "San Paolo" di Sorrento è stato ufficialmente inserito nell'**Alleanza Slow Food dei Cuochi**, prestigiosa rete internazionale impegnata nella promozione del cibo "buono, pulito e giusto", della biodiversità agroalimentare e della sostenibilità educativa e culturale. Questo importante riconoscimento rappresenta un risultato di grande valore per il nostro Istituto, che diventa:

- **l'unica scuola della provincia di Napoli aderente alla rete;**
- **la seconda scuola in Campania a entrare ufficialmente nell'Alleanza.**

L'adesione costituisce la naturale continuità di un percorso costruito negli anni attraverso collaborazioni con produttori, comunità Slow Food, cuochi dell'Alleanza, percorsi FSL, laboratori sensoriali, valorizzazione dei Presidi e dei prodotti dell'Arca del Gusto, progettualità Erasmus e attività legate all'Agenda 2030.

L'ingresso nella rete dell'Alleanza Slow Food rafforza ulteriormente l'offerta educativa e formativa dell'Istituto, consolidando il ruolo della scuola come punto di riferimento territoriale nella formazione di futuri professionisti della ristorazione consapevole, sostenibile e attenta alla valorizzazione delle identità gastronomiche locali.

## **QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Il d.lgs. 61/2017 ha ridefinito i percorsi di istruzione professionale a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019. La riforma degli IP ha proposto un percorso quinquennale con articolazione in un biennio e in un successivo triennio. Lo Schema di Regolamento - art. 3, c. 3 - del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, ha definito i quadri orari dei nuovi ordinamenti con le discipline aggregate in assi culturali e per ciascun asse ha indicato il monte ore complessivo, nonché gli insegnamenti e le relative classi di concorso.

In particolare, l'articolazione del quadro orario è caratterizzata dall'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione. I quadri orari sono articolati in una parte generale comune, che comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

Il percorso della classe è stato articolato in 2 periodi didattici, così strutturati: il secondo periodo didattico, sviluppato nell'arco dei due anni scolastici 2023/24 e 2024/25, è stato finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo; il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo.

DISCIPLINE AREA GENERALE	Secondo Periodo		Terzo periodo
	1a annualità Classe 3 <sup>a</sup>	2a annualità Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	5	5	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	2	3	3
Ore Totali Area Generale	9	10	9
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA STRANIERA Francese	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMM. STRUTTURA RICETTIVA	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTR. – CUCINA	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTR. – SALA E VENDITA	–	–	1
Ore Totali Area di Indirizzo	12	14	14
Ore Totali Area Generale + Area di Indirizzo	21	24	23

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: Savarese Maria

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	
		a.s.2023/24	a.s.2024/25
Lingua e Letteratura Italiana	Aversa Annalisa	No	No
Storia	Aversa Annalisa	No	No
Lingua Inglese	Falcone Elena	No	No
Lingua Francese	Russo Iliana	No	No
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Savarese Maria	No	No
Diritto e Tecniche amm. struttura ricettiva	De Caro Giovanni	No	No
Matematica	Mastellone Luigi	No	Si
Laboratorio cucina	Mele Giuseppe	No	No
Laboratorio sala	Tuberosa Michele	No	No
Sostegno	Aversa Chiara	No	No

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5IASE consta di 17 alunni, di cui 7 maschi e 10 femmine con esperienze scolastiche e professionali molto diverse.

La classe, formatasi attorno al nucleo di studenti proveniente dall'anno scolastico precedente, si è arricchita nell'anno in corso di 4 nuovi iscritti. Di questi, 2 hanno progressivamente abbandonato la frequenza dopo le prime settimane; analogamente, anche 1 alunno già presente nel gruppo classe dello scorso anno ha di fatto cessato di seguire le lezioni poco dopo l'inizio dell'anno scolastico. Gli altri 2 nuovi iscritti si sono invece integrati positivamente nel gruppo, proseguendo il percorso con impegno e continuità.

Il profilo socioculturale della classe è eterogeneo per età, attività lavorativa, cultura e pregresse esperienze lavorativa e di vita. L'età degli studenti è infatti piuttosto variabile, riflettendo la natura del percorso di istruzione per adulti. Anche le ragioni che hanno spinto ciascuno ad intraprendere questo cammino formativo sono diverse: alcuni alunni sono già in possesso di un diploma e hanno scelto di approfondire la cultura e le tecniche della ristorazione per arricchire ulteriormente il proprio bagaglio professionale; altri vedono nel conseguimento del diploma un concreto strumento di miglioramento delle proprie condizioni lavorative ed economiche; altri ancora hanno affrontato questo percorso come una sfida personale, mossi dal desiderio di mettersi alla prova in un nuovo ambito.

Dal punto di vista geografico, tutti gli studenti provengono dalla penisola sorrentina, il che ha contribuito a creare un gruppo culturalmente omogeneo, pur nella varietà delle singole storie personali.

All'interno del gruppo classe è presente 1 studente per il quale è stato predisposto un PEI (con prove equipollenti) e 3 alunni con DSA certificati per ciascuno dei quali è stato elaborato un PDP.

## IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROFITTO E FREQUENZA

La maggioranza degli alunni ha mantenuto una frequenza abbastanza regolare nel corso dell'anno scolastico, fatta eccezione per alcuni casi individuali in cui la presenza è risultata discontinua o è venuta progressivamente a mancare. È opportuno sottolineare che il percorso serale è frequentato da studenti che, oltre all'impegno scolastico, sono chiamati durante la giornata a far fronte a responsabilità lavorative e familiari, circostanza che rende ancor più significativo il loro percorso formativo. L'impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte sono stati nel complesso attivi e consapevoli, con un buon gruppo di alunni che ha seguito con responsabilità crescente tutte le discipline sin dall'inizio dell'anno.

Il processo di apprendimento è stato favorito dal clima sereno e disteso che si è venuto a creare all'interno del gruppo classe, sempre basato su un dialogo costruttivo che ha stimolato la motivazione personale e favorito la crescita dell'autostima. Tutti i docenti hanno lavorato in un'unica direzione affinché partecipazione, impegno e interesse fossero orientati verso uno studio organico e sistematico, stimolando e potenziando le capacità e le attitudini dei singoli alunni.

Dal punto di vista comportamentale non si sono evidenziati problemi di natura disciplinare, anche se per alcuni alunni è stato talvolta necessario sollecitare una partecipazione maggiormente attiva e propositiva. Il rapporto con i docenti si è evoluto in modo positivo, orientandosi al rispetto reciproco e a un dialogo costante e proficuo, favorito anche dall'esiguo numero di discenti. L'accresciuto senso di responsabilità ha contribuito ulteriormente allo svolgersi di un sereno dialogo educativo.

Sul piano del profitto, gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla maggioranza degli alunni, che hanno acquisito le competenze disciplinari fondamentali dimostrando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti trattati.

## PERCORSO FORMATIVO

Come evidenziato nella sezione Profilo Culturale e Risultati di Apprendimento, la didattica è stata organizzata in due UdA multidisciplinari e quadrimestrali:

- I Quadrimestre: UdA 1: I come Inclusione (si veda Allegato )
- II Quadrimestre: UdA 2: C come Competenze (si veda Allegato )

## METODI DIDATTICI

I docenti hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, esercitazioni in classe, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, ricerca-azione, richiesta di interventi dal posto, proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate, *problem solving*, verifica della comprensione degli argomenti trattati prima di passare ad altri, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro, anche informatici e multimediali.

## STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per le diverse discipline sono stati utilizzati materiali didattici forniti direttamente dai docenti, anche in formato multimediale e digitale. Si è fatto ricorso a parti di libri, fotocopie e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni dai docenti, dizionari, materiale informativo vario, carte tematiche, grafici, profili riassuntivi e mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM, proiezioni di video, lezioni svolte con il supporto di presentazioni in Power Point, collegamenti web e altro.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La finalità della valutazione, intesa come controllo del processo d'insegnamento-apprendimento e nel contempo della crescita dello studente e dell'autoconsapevolezza, ha tenuto conto di molti fattori:

1. Misurazione delle singole prove, condotte con oggettività e trasparenza, con equilibrata distribuzione nel tempo dei carichi di lavoro e delle verifiche di diversa tipologia.
2. Analisi del trend dello studente, in relazione ai progressi o regressi riportati nelle singole discipline.
3. Osservazioni sistematiche sul comportamento dello studente, sulla base di alcuni criteri individuati come significativi (impegno, partecipazione...). Si è tenuto, anche, conto di alcune situazioni personali o familiari particolari.
4. Valutazione di tutti gli elementi curriculari che abbiano prodotto significativi cambiamenti in termini positivi o negativi.

Le verifiche sono state sistematiche, periodiche, coerenti con l'obiettivo perseguito e le metodologie didattiche adottate.

Durante lo svolgimento di un modulo o di un'unità didattica sono stati proposti: questionari, esercizi, problemi, trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta e a scelta multipla, temi, prove semistrutturate, interrogazioni orali e relazioni tecniche.

Per la valutazione delle singole prove e del rendimento globale si è usata la scala decimale approvata dal Collegio dei Docenti.

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola ha messo in atto molteplici azioni volte a favorire l'inclusione scolastica avvalendosi anche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.). Tale organismo ha seguito un percorso strutturato per fasi successive — accoglienza, osservazione, raccordo tra scuola, servizi e famiglia, definizione degli obiettivi e redazione dei Piani Educativi e Didattici — monitorando con continuità il processo di inclusione.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata realizzata in vari momenti dell'anno scolastico, attraverso l'attivazione di interventi mirati dei singoli docenti *in itinere*, durante l'orario curricolare con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe e/o fuori classe con docenti di potenziamento
- c. *Cooperative-learning* con funzioni tutoriali da parte degli allievi più bravi verso quelli con difficoltà
- d. Sviluppo della capacità vicaria (acquisire conoscenze, abilità o competenze mediante l'osservazione)
- e. Studio individuale (assegnazione di lavoro individuale con verifiche periodiche anche con supporti didattici on line).

## SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

PROVA	DATA	ORA	NOTE
ITALIANO	09/03/2026	15:00-18:00	Nessuna
MATEMATICA	10/03/2026	15:00-18:00	Nessuna
INGLESE	11/03/2026	15:00-18:00	Nessuna
RECUPERI PER ASSENTI/FUORICLASSE	- data 17/03/2026 (Italiano e Matematica) e 18/03/2026 (Inglese)		

## SIMULAZIONI

La classe ha svolto una simulazione per entrambe le prove previste per l'Esame di Stato nelle date indicate in tabella:

PROVA	DATA	NOTE
ITALIANO	22/04/2026	I materiali utilizzati sono allegati al presente documento.
SCIENZA E CULTURA ALIMENTAZIONE	13/05/2025	I materiali utilizzati sono allegati al presente documento.

Gli alunni DSA hanno usufruito delle misure compensative previste nel loro PDP. All'alunno con disabilità sono state sottoposte prove equipollenti come previste nel suo PEI.

## ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI (o Intera classe)
Lezione e degustazione birra artigianale - Microbirrificio	A.S. 2025/26 (15/05/2026)	intera classe
Uscita didattica e visita guidata alla Baia di Ieranto - Sito FAI	A.S. 2025/26 (27/04/2026)	intera classe
Gnocco day	A.S. 2025/26 A.S. 2024/25	5 7
Partecipazione a lezione di analisi sensoriale su formaggi. Evento con gemellaggio Scuola IPSSAR "Olivetti" di Monza	A.S. 2025/26 (11/11/2025)	intera classe
Open Day Istituto _ Corso Serale	A.S. 2023/24 e 2024/25	intera classe
Partecipazione a lezione di analisi sensoriale sensoriale cioccolato ed abbinamenti con marmellate e confetture	A.S. 2024/25	intera classe

Corso di 20 ore "La scienza in cucina" con Prof. Carotenuto e prof.ssa Roberto	A.S. 2024/25	intera classe
Tour in barca da Sorrento alla Baia di Ieranto	A.S. 2024/25 (04/06/2025)	intera classe
Partecipazione ad incontro con la scrittrice partenopea Maria Rosaria Selo, presentazione romanzo "Pucundria"	A.S. 2024/25 (07/03/2025)	intera classe
Partecipazione ad Incontro con Luca Trapanese assessore al Welfare del Comune di Napoli ed autore dei libri "Nata per te" e "Non chiedermi chi sono"	A.S. 2024/25 (26/11/2024)	intera classe
Tour a Sorrento nei siti del Tasso	A.S. 2023/24	intera classe
Laboratorio sulla Pizza Napoletana	A.S. 2023/24 (15/05/2024)	intera classe
Visita a Villa Fiorentino "I gioielli"	A.S. 2023/24 (21/05/2024)	intera classe
Uscita didattica Pompei - Teatro in lingua Francese "Il gobbo di Notre Dame"	A.S. 2023/24 (18/04/2024)	intera classe
Uscita didattica Battipaglia - Azienda agricola Vannulo e visita alle grotte di Pertosa	A.S. 2023/24 (20/03/2024)	intera classe

In virtù del DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e della Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, durante l'anno sono state effettuate ore di orientamento formativo e didattica orientativa.

I docenti del consiglio di classe ed il docente tutor, professor Salvatore Carotenuto hanno provveduto a stimolare la riflessione sulle indicazioni ministeriali, con attività in cui si evidenziassero la percorribilità dei saperi secondo didattica orientativa, nonché incontrando gli allievi singolarmente o in piccoli gruppi per l'aggiornamento della piattaforma UNICA, per l'inserimento delle attività curricolari ed extracurricolari e per il raggiungimento delle competenze chiave europee. Tali attività sono documentate nell'*eportfolio* di ogni alunno.

## L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha provveduto alla redazione di un curricolo verticale di Educazione Civica, nella consapevolezza che "la scuola è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia, non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze, ma anche, ed in maniera improcrastinabile, nella maturazione di un sistema di valori utili allo studente, per la vita adulta e per il lavoro".

Tra le tematiche elencate dall'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 per l'insegnamento dell'Educazione Civica le classi quinte dell'Istituto hanno affrontato: **i principi dell'ordinamento democratico in riferimento agli articoli della Costituzione repubblicana, l'organizzazione dello Stato e la sua configurazione all'interno della UE, la sostenibilità, Agenda 20-30.**

### OBIETTIVI

I risultati di apprendimento in termini di competenze sono stati:

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.

## ARGOMENTI/ATTIVITÀ

TEMATICA	CONTENUTI
La sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità sociale: La dignità del lavoro e la lotta alle disuguaglianze come fondamento di una società stabile.</li> <li>• Visita ad un sito FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.</li> <li>• Linea guida per una sana alimentazione n.13- Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire.</li> <li>• Il rapporto fra le diverse abitudini alimentari e la sostenibilità</li> <li>• Relazione consumo e produzione sostenibile</li> </ul>
I principi dell'ordinamento democratico in riferimento agli articoli della Costituzione repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 1-12: Analisi approfondita dei Principi Fondamentali: la centralità del lavoro (Art. 1), il riconoscimento dei diritti inviolabili (Art. 2), il principio di uguaglianza formale e sostanziale (Art. 3).</li> <li>• Bullismo e Cyberbullismo: Analisi del fenomeno come violazione della dignità umana e dei principi costituzionali (Art. 2 e 3)</li> </ul>
L'organizzazione dello Stato e la sua configurazione all'interno della UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'EFSA - L'autorità europea per la sicurezza alimentare</li> </ul>
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dei 17 Obiettivi 2030, con particolare attenzione a: Goal 4 (Istruzione di qualità), Goal 5 (Parità di genere) e Goal 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).</li> <li>• Analisi critica: discussione su temi legati all'ecologia, al progresso tecnologico e ai diritti civili.</li> <li>• Goal n. 16 of the 2030 Agenda for Sustainable Development: "Peace, Justice and Strong Institutions";</li> <li>• Listening and analysis of the song "Civil War" by Guns 'n Roses.</li> <li>• I 17 goals di Agenda 2030: collegamenti con alimenti e alimentazione</li> <li>• "ODD n. 12: Consommation et production responsables": "Bien dans mon assiette, bien dans ma planète!" ("Goal n. 12: Consumo e produzione responsabili": "A mio agio nel piatto, a mio agio sul pianeta!").</li> <li>• "ODD n. 12: Consommation et production responsables": "Les labels des produits" ("Goal n. 12: Consumo e produzione responsabili": "I marchi dei prodotti").</li> </ul>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE



## ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

## TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</b> coesione e coerenza testuale	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	4,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	3,50
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	3,00
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	2,50
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	2,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	1,50
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale</b> (ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti.	4,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	3,50
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	1,50
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<i>*con studenti con DSA di <b>disortografia</b> la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.</i>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	3,50
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	2,50
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	2,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	1,50
	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	1,00

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (lunghezza, parafrasi/riassunto)	Rigorosa risposta alla consegna e pieno rispetto dei vincoli posti	2,00
	Risposta adeguata alla consegna e rispetto dei vincoli posti	1,50
	Rispetto complessivo dei vincoli, pur con qualche approssimazione	1,00
	Rispetto dei vincoli assente del tutto o parziale	0,50
<b>Capacità di comprendere il testo</b> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Profonda comprensione del testo, anche nella sua articolazione, nei suoi snodi tematici e nelle sue caratteristiche stilistiche	2,00
	Adeguate comprensione del testo e corretta individuazione dei suoi snodi tematici e caratteristiche stilistiche	1,50
	Comprensione globale del testo e individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche più evidenti.	1,00
	Parziale o scarsa comprensione del testo e non chiara individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche.	0,50
<b>Puntualità nell'analisi</b> lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, approfondita e completa	2,00
	Analisi globalmente corretta, anche se non completa e accurata in tutti gli aspetti	1,50
	Analisi generica e imprecisa	1,00
	Analisi lacunosa e/o scorretta	0,50
<b>Interpretazione del testo</b>	Interpretazione approfondita e articolata, contestualizzata in modo ricco e pertinente	2,00
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale	1,50
	Interpretazione semplice, essenziale e pertinente	1,00
	Interpretazione superficiale e generica, non contestualizzata e non pertinente	0,50



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

### TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>INDICAZIONI GENERALI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</b> <i>coesione e coerenza testuale</i>	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	4,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	3,50
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	3,00
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	2,50
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	2,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	1,50
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale;</b> <b>correttezza grammaticale</b>	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	4,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	3,50
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50

<i>(ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)</i>	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	1,50
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<b>*con studenti con DSA di <u>disortografia</u> la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.</b>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <i>Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	3,50
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	2,50
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	2,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	1,50
	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	1,00
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione precisa e completa della tesi, dell'argomentazione e degli snodi testuali.	3,00
	Individuazione corretta della tesi, dell'argomentazione e degli snodi tematici testuali	2,50
	Individuazione globale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	2,00
	Individuazione parziale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	1,50
	Il testo non viene correttamente compreso, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute o vengono fraintese.	1,00
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo è esaustivo e preciso; l'uso dei connettivi è appropriato.	2,50
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato.	2,00
	Il percorso ragionativo è semplice e lineare; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato.	1,50
	Il percorso ragionativo non è sempre coerente e ordinato; l'uso dei connettivi è molto incerto.	1,00
	Il percorso ragionativo è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è spesso errato.	0,50
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	I riferimenti culturali sono esaurienti, originali ed approfonditi.	2,50
	I riferimenti culturali sono pertinenti ed adeguati.	2,00
	I riferimenti culturali sono semplici ed essenziali.	1,50
	I riferimenti culturali sono generici e talvolta impropri.	1,00
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti.	0,50



**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>INDICAZIONI GENERALI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Ideazione chiara, originale e ben sviluppata; concetti pianificati e sviluppati in modo strategico e fluido, con una struttura logica e ben definita	4,00
	Ideazione pienamente consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	3,50
	Ideazione discretamente consapevole (sebbene con piccole incongruenze); concetti organizzati (non sempre originali); testo moderatamente coeso e coerente	3,00
	Ideazione abbastanza pianificata (talvolta vaga); concetti complessivamente organizzati e coerenti (struttura semplice, poco complessa)	2,50
	Ideazione poco chiara; struttura talvolta confusa e disorganizzata; concetti poco coerenti	2,00
	Ideazione non chiara; concetti non proprio coerenti	1,50
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente, disorganico o nullo	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi e punteggiatura)</b>	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	4,00
	Lessico discretamente vario e appropriato; adeguata padronanza grammaticale	3,50
	Lessico complessivamente corretto; sufficiente padronanza grammaticale	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico scarso e poco corretto; poca padronanza nell'uso della grammatica e diversi errori	1,50
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<i>*con studenti con DSA di <b>disortografia</b> la correttezza ortografica non va considerata. Per gli altri casi di disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia e disgrafia) attenersi alla griglia dipartimentale, tenendo presente le indicazioni del PDP dell'allievo.</i>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <i>Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Discreta contestualizzazione; riferimenti culturali pertinenti e significativi; giudizi critici discreti	3,50
	Adeguata contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti, ma talvolta generici o poco approfonditi	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; giudizi critici limitati	2,50
	Contestualizzazione superficiale; riferimenti culturali generici; giudizi critici scarsi	2,00
	Incerta e limitata contestualizzazione; scarsi o approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	1,50
	Lacunosa contestualizzazione; riferimenti culturali non corretti; assenza di giudizi critici	1,00
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> <b>Coerenza nella formulazione del titolo</b> <i>e dell'eventuale paragrafazione</i>	Piena, precisa e puntuale pertinenza alla traccia. Il titolo è originale, incisivo e pienamente pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'argomentazione	3,00
	Buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	2,50
	Globale pertinenza alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente; la paragrafazione (se richiesta) è presente, ma non sempre efficace.	2,00
	Parziale pertinenza alla traccia. Il titolo non è adeguato allo sviluppo del testo e la paragrafazione (se richiesta) non è efficace.	1,50
	Scarsa o assente pertinenza alla traccia. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è scorretta.	1,00
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Sviluppo dell'esposizione consequenziale e ben strutturato	2,50
	Sviluppo dell'esposizione consequenziale che dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative	2,00
	Sviluppo dell'esposizione lineare ed ordinato	1,50
	Sviluppo dell'esposizione non sempre lineare ed ordinato	1,00
	Sviluppo dell'esposizione confuso e privo di consequenzialità	0,50
<b>Correttezza e articolazione</b>	Conoscenze accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	2,50
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti.	2,00

<i>delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali.	1,50
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	1,00
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	0,50
	<b>Totale</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

ESAME DI STATO \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**



**ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO**

CLASSE: .....

CANDIDATO/A:

.....

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale parziale e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento lacunosa e non sempre coerente	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e buona argomentazione.	5	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi.	3	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	Adeguate rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una soluzione ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico, intuizione e con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
<b>Punteggio massimo</b>		<b>20</b>	
<b>Punteggio totale assegnato</b>			/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
INDICATORI		4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<p><b>1.COSTITUZIONE</b>, diritto (nazionale e internazionale), Unione Europea e Organizzazioni internazionali, legalità e solidarietà</p> <p><b>2.SVILUPPO SOSTENIBILE</b>, Agenda 2030, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute</p> <p><b>3.CITTADINANZA DIGITALE</b>, diritti e doveri del cittadino digitale, i rischi della Rete</p>	Le conoscenze sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperate con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze e sono discretamente consolidate e organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.	Le conoscenze sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in contesti nuovi.	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in relazione e in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi.
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
INDICATORI		4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A B I L I T À</b>	<p>Cogliere gli aspetti connessi all'educazione civica nei saperi disciplinari ed extradisciplinari. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute legalità e solidarietà appresi nelle discipline. Saper riconoscere dalla propria esperienza personale, dalla cronaca e dai temi di studio i diritti e i doveri delle persone e le problematiche del mondo attuale; saperli collegare alla Costituzione, alle Carte internazionali e all'Agenda 2030.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria diretta esperienza e con il supporto o lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, oppure con l'aiuto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze e agli argomenti studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze tra loro, rilevandone i nessi; le rapporta alle esperienze concrete e a quanto studiato in modo completo e pertinente. Apporta

								contribu- ti persona- li e originali.
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
INDICATORI		4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A T T E G G I A M E N T I	Adottare comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e con i doveri previsti dai propri ruoli.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile.	L'alunno generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile.	L'alunno adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile in autonomia.	L'alunno adotta solitamente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.		Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.	Mostra consapevolezza e capacità di riflessione critica con l'aiuto degli adulti.	Mostra consapevolezza più che sufficiente e una capacità di riflessione critica autonoma.	Mostra di avere una buona consapevolezza e capacità di pensiero critico, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni

						ni e nelle discussioni.		personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
	Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	Ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.					Possiede un'avanzata capacità di rielaborazione critica delle questioni affrontate in contesti noti.	Possiede ottime capacità di rielaborazione critica delle questioni affrontate in contesti diversi e nuovi.
	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico confrontando e valutando l'attendibilità di fonti, dati, informazioni e contenuti digitali.							Apporta contributi personali e originali e offre proposte di miglioramento.
	Esercitare il pensiero critico nelle situazioni quotidiane.							
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di un fine comune.							

## GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
<b>Punteggio totale della prova</b>			